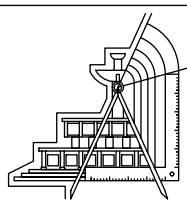


COMUNE DI PERUGIA

INVESTIMENTI SANITARI EX ART. 20 L. 67/88 RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA SANTA MARGHERITA (Ex Padiglione Santi) Via XIV Settembre ADEGUAMENTO IMPIANTI PERIZIA DI VARIANTE N.1 PROGETTO ESECUTIVO



Committente: USL Umbria 1 - Via G. Guerra, 17 Perugia



S.A.P. Studio tecnico associato di progettazione

Via A. Capitini n. 6 - 06073 Ellera di Corciano (PG)

Tel./fax 075 5179418 e-mail: studio_sap@tin.it pec studiosap@legalmail.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E STRUTTURALE - IMPIANTI

GRUPPO DI
LAVORO

Ing. Mauro Frenguelli

Arch. Maurizio Borghi

Ing. Giuliano Mariani

Ing. Marco Camilloni

RS1

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

SCALA

-

REVISIONE

DATA

DESCRIZIONE

DATA
LUGLIO 2018

N. PRATICA

0303

R.U.P.

Ing. Fabio Pagliaccia

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 1 di 9

INDICE

1.	SCHEDA IMMOBILE	2
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.	STATO ATTUALE	4
	STATO ATTUALE	4
	PERIZIA DI VARIANTE N. 1	6
	Ampliamento in c.a.	6
	Edificio storico in muratura	7
	Opere di finitura interne	8
4.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	9

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 2 di 9

1. SCHEDA IMMOBILE

Identificazione catastale: Catasto terreni Foglio n. 237 p.lle n. 850 e 58 del Comune di Perugia.

Zonizzazione P.R.G.: Zona **Fbu**, disciplinato all'art. 64 – Aree per l'istruzione superiore ed universitaria Fbs, Fbu delle Norme di Attuazione.

Vincolo presente nell'area: - **Art. 136 lettere c) e d)** del Codice dei Beni culturali D. Lgs. 42/04, vincolo apposto con D.G.R. n. 566 del 3 febbraio 1994; **art. 142 lettera m)** D. Lgs. 42/04, vincolo apposto con D.G.R. 5847 del 6 agosto 1996 (zone di interesse archeologico indiziario).

Descrizione sintetica dei lavori: Lavori di manutenzione straordinaria, modifica distribuzione interna, rifacimento impianti, opere di miglioramento sismico, rifacimento copertura edificio in muratura.

Precedenti autorizzazioni: Vedi pareri acquisiti in Conferenza di servizi indetta con Delibera n. 523 del 17/06/2014

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 3 di 9

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per l'intervento oggetto della presente SCIA si fa riferimento alle seguenti leggi e normative:

Normative nazionali:

D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

Normative regionali:

Legge Regionale n. 1 del 21/01/2015

Regolamento Regionale n. 2/2015

Regolamenti comunali:

Regolamento edilizio comunale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 4 di 9

3. STATO ATTUALE

Per la descrizione dello stato dell'edificio prima dell'inizio dei lavori si riporta un estratto della Relazione tecnica allegata al progetto di ristrutturazione interna ed adeguamento degli impianti.

STATO ATTUALE

L'immobile è destinato a struttura sanitaria ed è attualmente in esercizio; è costituito da una parte storica (realizzata all'inizio del '900) e da un ampliamento più recente (primi anni '70); le due porzioni di edificio sono perfettamente riconoscibili, avendo caratteristiche architettoniche molto differenziate.

*La **parte storica** ha un impianto rettangolare simmetrico rispetto al corpo centrale (di maggiore profondità rispetto alle ali laterali) in cui è collocato l'ingresso principale. Si sviluppa su tre piani di cui uno seminterrato e due fuori terra. I collegamenti verticali sono garantiti da una scala e da un ascensore. La distribuzione interna prevede un corridoio centrale longitudinale che distribuisce ai vari locali. Strutturalmente l'edificio è in muratura portante, con muratura in pietra, solai in latero-cemento e con struttura in acciaio e tavelloni; il tetto ha struttura in legno con pianelle in laterizio.*

Le facciate sono intonacate e tinteggiate e sono arricchite da cornici a rilievo in cemento sulle aperture (porte e finestre), sugli spigoli del corpo centrale, nel cornicione di gronda. Dal punto di vista funzionale, questa parte contiene le camere ai piani terra e primo e spazi di supporto ed ambulatori al piano seminterrato.

*L'**ampliamento recente** è stato realizzato in adiacenza alla testata dell'edificio storico (lato ovest) ed ha un impianto pseudo-trapezio, allungato trasversalmente rispetto all'edificio originario; l'intero complesso, oggi, ha una forma ad L. Si sviluppa anch'esso su tre piani, raccordati con quelli adiacenti; esternamente ha facciate in cemento a vista, con ampie vetrate e due terrazzi ai piani terra e primo. Contiene funzioni di soggiorno/sala da pranzo/spazi comuni.*

La struttura è in cemento armato tradizionale, con solai in latero-cemento, gronda a sbalzo in cemento armato.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 5 di 9

Il tetto, sia nella parte storica che in quella dell'ampliamento, è a padiglione con tegole in laterizio.

Dal punto di vista funzionale, la struttura sanitaria è così articolata:

- *al **piano seminterrato**, centralmente rispetto all'edificio storico, è collocato l'ingresso principale, mentre un ingresso di servizio è collocato nella testata destra (lato est). A fianco dell'ingresso i locali sono destinati ad ufficio e spogliatoi, sul retro a fianco della scala si trovano locali di servizio. La zona lavanderia, stireria etc. è situata nell'ala destra dell'edificio, mentre nell'ala sinistra si trovano barbieria e parrucchiera. Un ingresso sul lato sinistro rispetto al corpo di fabbrica originario, dà accesso alla grande sala polivalente, nel retro della quale sono posizionati locali adibiti a magazzino e bagni;*
- *al **piano terra**, nell'edificio storico, è collocata la parte residenziale/degenza della struttura. Sono presenti infatti le camere ed i bagni comuni; altri locali sono adibiti a medicheria, infermeria, bagni per il personale. Nella parte nuova è collocata la zona pranzo/soggiorno ed un ufficio per il personale. Il piano ha un accesso diretto dall'esterno sul retro;*
- *al **piano primo** si ripetono la stessa distribuzione interna e le stesse funzioni (residenza/degenza).*

Sia al piano terra che al primo sono presenti terrazzi nella parte di ampliamento.

Come descritto nella Relazione generale, i lavori sono iniziati e sono state effettuate le seguenti lavorazioni:

- demolizioni parziali di pavimenti, rivestimenti e massetti,
- modifica della distribuzione interna con creazione di nuove camere e bagni
- posa parziale degli impianti elettrici.

Attualmente i lavori sono sospesi e riprenderanno con le varianti di seguito descritte.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 6 di 9

PERIZIA DI VARIANTE N. 1

Ampliamento in c.a.

Le opere più consistenti sull'edificio riguardano il miglioramento sismico dell'intero complesso; in particolare, dallo studio della vulnerabilità sismica e da un esame ed indagini più approfondite nel corso dei lavori, è emersa l'assenza di un giunto sismico adeguato tra l'edificio storico in muratura e l'ampliamento in c.a., oltre a carenze strutturali consistenti nella parte in c.a.. Pertanto la scelta progettuale "obbligata" è stata quella di intervenire per la creazione di un giunto sismico che impedisse il martellamento tra i due corpi in fase sismica. Contemporaneamente, si rende necessario alleggerire i carichi gravanti sui pilastri, rimuovendo le fioriere esistenti.

Tali fioriere sono presenti sia al Piano terra che al primo e sono collocate perimetralmente al terrazzo; quella al Piano primo è collocata su travi a sbalzo che costituiscono un aggravio di peso notevole sui pilastri.

Per creare il giunto sismico occorre procedere alla demolizione di una fascia dell'edificio in c.a. adiacente a quello in muratura, per tutta l'altezza dell'edificio e ricostruire un telaio sempre in c.a., arretrato rispetto all'edificio in muratura, riconnettendo la parte nuova con quella esistente.

La parte ricostruita, a seguito, della demolizione della fioriera al piano primo, risulta arretrata rispetto al filo della facciata esistente.

Anche la fioriera al piano terra viene demolita, lasciando intatta la parete esterna che costituisce il coronamento del corpo avanzato del piano seminterrato.

A seguito di tali lavori di miglioramento sismico, viene rimossa anche la tettoia esistente in acciaio, con copertura in lamiera, così come la rete metallica collocata sopra al muretto perimetrale dei terrazzi, integrando il parapetto con un corrimano tondo per raggiungere l'altezza di 1 m su tutto il parapetto perimetrale.

Gli interventi proposti, considerando la rimozione di elementi incongrui apposti all'edificio nel corso degli anni (rete metallica, macchine per condizionatori su terrazzi, tettoia etc., costituiscono una *"bonifica"* e *riordino complessivi* dei prospetti e delle visuali verso l'edificio.

In particolare l'eliminazione della tettoia al piano primo consentirà di ripristinare una vista del panorama verso valle dall'interno della struttura, ora ostacolata e limitata

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commissa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 7 di 9

dalla sua presenza. Lo spazio ombreggiato della tettoia, utilizzato dai pazienti nel periodo estivo, sarà sostituito da tende addossate alla struttura, pergolati o serra solare che sarà oggetto di nuova richiesta di autorizzazione.

Edificio storico in muratura

Anche nell'edificio storico si interviene per opere di miglioramento sismico, consistenti in:

- ispessimento di murature,
- irrigidimento solai,
- rifacimento totale della copertura in legno,
- inserimento di catene e profilati in acciaio perimetrali con funzione di cordoli di piano.

L'ispessimento di murature e l'irrigidimento dei solai sono opere interne che non incidono sull'aspetto esterno dell'edificio; analogamente il rifacimento della copertura che prevede la sostituzione completa di travi, arcarecci e travicelli in legno con nuovi elementi in legno lamellare e tavolato superiore. Il manto di copertura viene interamente sostituito e rifatto con tegole marsigliesi (come esistenti), i canali di gronda ed i pluviali vengono sostituiti con elementi dello stesso tipo sempre in rame.

In copertura si prevede l'installazione di una linea vita permanente, come previsto dalla L.R. n. 16 del 17 settembre 2013 e relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 5 dicembre 2014. Nella parte di copertura dell'ampliamento in c.a. non è possibile installare la linea vita a causa della presenza di muricci in laterizio.

Per quanto riguarda l'inserimento delle catene in corrispondenza di tutti i muri portanti, è stata valutata (e scartata) anche la soluzione classica del fissaggio con piastre in facciata ma, dato l'alto numero di piastre richiesto e la loro sovrapposizione con cornici a rilievo esistenti, l'effetto estetico in facciata risultava non idoneo ed abbastanza invasivo.

Si è optato pertanto per una soluzione che mantenesse la scansione della facciata mediante cornici, ancorando le catene ad un profilato metallico a C, collocato a livello dei solai e successivamente ricoperto con intonaco a formare una cornice a sezione rettangolare come quelle già esistenti.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 8 di 9

Restano invariati i lavori autorizzati precedentemente, riguardanti le facciate, che dovranno essere realizzati (tamponatura di una finestra sul lato Est, chiusura parziale di una porta finestra e realizzazione di una nuova uscita di sicurezza con pensilina sul lato Nord).

Altre piccole modifiche ai prospetti riguardano il posizionamento di griglie per areazione dei locali ai tre piani, collocandole in posizione che non alterino in maniera sostanziale i prospetti:

- al piano seminterrato viene collocata sopra la porta di ingresso, laterale, nel corpo in c.a., che risulta arretrata rispetto al filo della facciata,
- ai piani Terra e Primo vengono collocate sui Prospetti Ovest, lungo la scalinata laterale e nel Prospetto Nord (sul retro).

Opere di finitura interne

Pavimenti: a causa delle difficoltà Posare il pavimento in resina, si adotta la soluzione del pavimento in linoleum per le sue caratteristiche di

Al piano seminterrato

Infissi interni (porte): a seguito della variazione della distribuzione interna, vi è la necessità di sostituire alcune porte interne di camere e bagni, situati nella parte storica dell'edificio, che dovrà essere mantenuta con le caratteristiche architettoniche proprie dell'edificio. Pertanto le porte saranno realizzate con stessa tipologia di quelle esistenti (materiale, finitura, specchiature, cornici, ferramenta). Nella parte più moderna, dove sono già presenti porte standard, si adotterà analogamente la stessa tipologia.

Finitura delle pareti:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			
Commessa 0303	Data di prima emissione 16/07/2018	Revisione 0	Pagina 9 di 9

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto 1 – Vista

Foto 2 – Vista

Foto 3 – Particolare